

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	revisione modello 12.02.2021	
	<b>INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev.2	Pagina 1 di 10

**AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI**  
**Provincia Autonoma di Trento**

**INFORMATIVA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PER  
IL PERSONALE NON DIPENDENTE CHE ACCEDE ALLE  
STRUTTURE APSS**

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

***VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ASSOCIATI AL SERVIZIO DI  
GESTIONE SOCIO SANITARIA E ALBERGHIERA DELLA STRUTTURA  
RESIDENZIALE PER PAZIENTI DEL CENTRO DISTURBI DEL COMPORTAMENTO  
ALIMENTARE DELL'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI DI TRENTO***

Il Responsabile del  
Procedimento

Il Datore di lavoro  
dott. Arrigo Andrenacci  
Direttore Servizio Territoriale

preparato da	verificato da	approvato da	data del documento
Servizio Prevenzione e Protezione	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Datore di Lavoro	25/02/2021

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	revisione modello 12.02.2021	
	<b>INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev.2	Pagina 2 di 10

Numero di revisione del modello e data	Descrizione
Rev. 0 del 01/08/2018	Prima stesura
Rev. 1 del 10/09/2020	- Inserimento nel paragrafo sul rischio biologico relativo al Covid-19 - Inserimento tabella revisioni
Rev. 2 del 12/02/2021	- Aggiornamento Allegato B - Riferimenti per le strutture APSS

## Tabella revisioni

1. PREMESSA.....	3
2. ACCESSO ALLE STRUTTURE E CIRCOLAZIONE INTERNA.....	3
3. INDICAZIONI DI SICUREZZA DI CARATTERE GENERALE.....	3
4. IMPIANTI E ATTREZZATURE.....	4
5. RISCHIO BIOLOGICO.....	4
6. RISCHIO DA AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI.....	5
7. RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI.....	6
8. RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI E CAMPI ELETTROMAGNETICI.....	6
9. GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	7
10. CONCLUSIONI.....	7

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	revisione modello 12.02.2021	
	<b>INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev.2	Pagina 3 di 10

## 1. PREMESSA

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione socio sanitaria e alberghiera della struttura residenziale (Comunità terapeutica) per pazienti del Centro Disturbi del Comportamento Alimentare (CDCA) dell' Azienda Provinciale per i servizi sanitari di Trento (APSS), affetti da anoressia nervosa e/o bulimia nervosa che richiedono un trattamento residenziale riabilitativo.

Sulla base di quanto attualmente ipotizzabile in relazione all'espletamento delle attività richieste trova applicazione quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 nel quale viene sancito l'obbligo di cooperazione e coordinamento previsto congiuntamente alla redazione del DUVRI.

Sulla scorta delle informazioni attualmente note e disponibili, si individuano nella Parte Specifica del documento DUVRI i rischi da interferenze associate allo svolgimento delle attività previste dal capitolato entro gli spazi della struttura residenziale per pazienti del Centro disturbi del comportamento alimentare dell'Azienda Provinciale per i servizi sanitari di Trento (APSS); i relativi oneri per la sicurezza sono pertanto stati quantificati in una somma pari a 200,00 euro.

Posto che gli ambienti e le aree nelle quali tale personale si trova ad operare sono collocate all'interno di un struttura entro cui lavorano altri operatori APSS e che possono essere frequentati dall'utenza, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni di carattere generale al fine di assicurare la sicurezza del personale APSS ed esterno.

## 2. ACCESSO ALLE STRUTTURE E CIRCOLAZIONE INTERNA

L'accesso alle strutture deve avvenire nel rispetto delle indicazioni e della segnaletica presente. Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di rispettare le indicazioni e le segnalazioni presenti, con particolare riferimento ai sensi di marcia, alla velocità, agli spazi riservati ai parcheggi e ai percorsi pedonali indicati.

Le modalità di accesso alle aree aziendali e gli ambienti di lavoro in cui il personale esterno opera vanno sempre concordate con i referenti delle stesse (dirigenti o preposti), in modo da limitare le interferenze con l'attività sanitaria. L'eventuale conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale deve avvenire con la massima cautela.

## 3. INDICAZIONI DI SICUREZZA DI CARATTERE GENERALE

Tutte le attività dell'appaltatore devono essere eseguite nel totale rispetto della legislazione in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e norme ad esso collegate); particolare attenzione

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	revisione modello 12.02.2021	
	<b>INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev.2	Pagina 4 di 10

deve essere riservata alle attività di informazione e formazione dei lavoratori in relazione ai pericoli presenti, alle attività da svolgere e all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

L'appaltatore dovrà rispettare le indicazioni riportate nei cartelli e della segnaletica esposta nei locali del Centro, anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione individuale.

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dell'appaltatore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Ogni Unità Operativa/Servizio di APSS dispone di un documento di valutazione dei rischi relativi allo specifico ambito di attività e ai processi svolti. All'occorrenza il documento può essere richiesto per verificare e valutare la presenza di eventuali situazioni di rischio interferenziali non inizialmente prevedibili o ipotizzabili, oltre che per conoscere le modalità di accesso più sicure ed appropriate al contesto qualora si tratti di Unità Operative/Servizi caratterizzati da rischi specifici o da aspetti peculiari. Si ricorda inoltre che in tutte le strutture APSS è vietato fumare.

#### 4. IMPIANTI E ATTREZZATURE

In considerazione della necessità di fruire della rete elettrica e dei terminali di APSS si rappresenta che in caso di anomalie, guasti o eventi avversi occorsi sugli stessi deve essere immediatamente avvisato l'elettricista in servizio tramite il personale del reparto. Potranno essere collegate alla rete elettrica unicamente attrezzature la cui tensione possa essere supportata dall'impianto stesso.

Le attrezzature utilizzate dall'appaltatore devono essere corredate della documentazione attestante la loro conformità alle norme di sicurezza; le stesse devono essere regolarmente sottoposte a taratura e manutenzione, specialmente se vengono alimentate attraverso la rete elettrica della struttura o se sono impiegate per lavorazioni o controlli sui macchinari di APSS.

Si ricorda che per quanto attiene i rischi specifici associati alle attività svolte dal personale esterno, gli stessi sono oggetto di valutazione da parte del relativo datore di lavoro.

#### 5. RISCHIO BIOLOGICO

Nelle strutture sanitarie la potenziale esposizione (per contatto cutaneo, inalazione, droplet) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni non può mai essere esclusa. Costituiscono un'eccezione a ciò solo alcune aree limitate, quali ad esempio gli uffici.

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	revisione modello 12.02.2021	
	<b>INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev.2	Pagina 5 di 10

I locali nei quali tale rischio è presente in maniera più accentuata (reparto malattie infettive), lo stesso è chiaramente segnalato; le modalità e gli orari di accesso vanno quindi sempre concordati preventivamente con il personale referente per tali aree (dirigente o preposto).

Per il rischio legato all'emergenza sanitaria da Covid-19 accedere alla struttura dopo aver igienizzato le mani ed indossato una mascherina a protezione delle vie respiratorie; è necessario che la mascherina utilizzata sia di tipo chirurgico.

Seguire sempre le indicazioni riportate nella cartellonistica affissa nei locali APSS relativa alle misure igieniche da seguire per la prevenzione dell'infezione, con particolare riferimento al mantenimento delle distanze interpersonali. Il personale che presenta sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 (es. febbre, raffreddore, tosse, ...) non potrà accedere alla struttura. Seguire le eventuali indicazioni aggiuntive impartite dal personale sanitario presente nei reparti. Laddove sia necessario interagire a distanza ravvicinata con pazienti che non indossano la mascherina (es.: per motivi di salute e o per diagnosi o cura), indossare un facciale filtrante FFP2 a protezione delle vie respiratorie. Nei reparti dove sono ricoverati pazienti malati Covid-19, l'accesso è regolamentato e consentito solo dopo autorizzazione e con gli adeguati DPI forniti da APSS.

## 6. RISCHIO DA AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI

In APSS vengono impiegate varie sostanze chimiche (anche cancerogene), il cui uso è necessario o propedeutico allo svolgimento dei processi di lavoro: si tratta di sostanze e prodotti molto eterogenei tra loro che differiscono per caratteristiche chimico-tossicologiche, modalità di impiego, quantità utilizzate, condizioni di stoccaggio e diffusione in azienda. Tali prodotti sono utilizzati principalmente in processi lavorativi controllati e standardizzati (es. laboratori) o per la medicazione del paziente e la pulizia dei locali (es. disinfettanti); alcuni di essi sono classificati come sostanze infiammabili, irritanti, corrosive o tossiche.

I prodotti chimici sono pertanto custoditi all'interno di armadi idonei e quindi il rischio di esposizione per il personale esterno che non le manipola direttamente è assai remoto. Nonostante questo esiste la possibilità di un rischio residuale di esposizione in caso di incidente (sversamenti accidentali di sostanze chimiche pericolose); per gestire tale eventualità tutti gli ambienti di lavoro aziendali potenzialmente critici per tale tipo di rischio sono dotati di un kit di emergenza per gestire in sicurezza gli eventi accidentali.

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	revisione modello 12.02.2021	
	<b>INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev.2	Pagina 6 di 10

In caso di esposizione a seguito di uno spandimento accidentale il personale esterno è tenuto a seguire le indicazioni fornite dal personale del reparto e le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.

In alcuni contesti aziendali sono impiegati agenti chimici cancerogeni (es. laboratori, PET, anatomia patologica) e farmaci chemioterapici antitumorali (es. UMACA, oncologia) dotati delle stesse caratteristiche di pericolosità.

L'esposizione a queste sostanze per il personale non direttamente coinvolto nello svolgimento della specifica attività lavorativa (es. preparazione farmaci) può avvenire nell'ambito di particolari operazioni di manutenzione e pulizia delle cappe, dei piani di lavoro impiegati per la manipolazione degli agenti cancerogeni e dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati con chemioterapici. L'esposizione è possibile anche in caso di eventi accidentali.

Per tutte queste eventualità APSS ha predisposto e attua specifici protocolli di intervento che riducono l'esposizione per il personale non addetto a livelli trascurabili.

#### 7. RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI

In alcune Unità Operative sono in uso sostanze ed apparecchiature (quando in funzione) emettenti radiazioni ionizzanti (es. Radiologia diagnostica, TAC, PET); sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto. In altri reparti sono in uso sostanze radioattive (medicina nucleare, radioterapia).

APSS ha identificato mediante apposita segnaletica di avvertimento le aree a rischio: a tutto il personale non espressamente autorizzato è vietato accedere a tali zone. Qualora ciò si rendesse necessario, l'attività deve essere valutata, concordata e programmata con il dirigente responsabile della struttura aziendale interessata e con l'Esperto Qualificato (es. accesso quando le apparecchiature sono spente e pertanto in assenza di rischio o quando la radioattività si riduce a livelli trascurabili).

#### 8. RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI E CAMPI ELETTROMAGNETICI

In alcune Unità Operative sono in uso apparecchiature (quando in funzione) emettenti radiazioni non ionizzanti (es. laser utilizzati in sala operatoria) e/o campi elettromagnetici di intensità anche elevata (es. siti di risonanza magnetica).

APSS ha identificato mediante apposita segnaletica di avvertimento le aree a rischio e al personale non autorizzato è vietato l'accesso a tali locali salvo specifica valutazione, programmazione e

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	revisione modello 12.02.2021	
	<b>INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev.2	Pagina 7 di 10

autorizzazione da parte del responsabile del Servizio (es. accesso quando le apparecchiature sono spente e pertanto in assenza di rischio).

Si ricorda che in aggiunta a questo, l'accesso ai siti di risonanza magnetica è possibile solo dopo aver depositato tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) in dotazione al momento dell'accesso (es. attrezzi, tessere magnetiche, accessori).

## 9. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Presso ciascuna struttura aziendale sono esposti numerosi cartelli informativi a sfondo blu che indicano i comportamenti e le azioni da mettere in atto in caso di emergenza (incendio e terremoto) e le planimetrie che indicano le vie di esodo presenti, segnalate inoltre dalla specifica cartellonistica a sfondo verde e dall'impianto di illuminazione di emergenza. Negli ospedali sono presenti delle informazioni aggiuntive per l'utenza in ogni stanza di degenza.

Tutte le strutture sono dotate di presidi antincendio che possono essere facilmente individuati nei corridoi e/o nei locali dell'edificio oltre che in appositi armadi di colore rosso collocati in punti strategici dell'edificio.

In presenza di una situazione di emergenza contattare il personale APSS presente in loco; se ciò non è immediatamente possibile, nelle strutture più complesse è attivo un numero breve (\*9) da comporre dalla rete telefonica aziendale per consentire la presa in carico dell'emergenza. Per ogni edificio, sono operativi anche dei numeri di emergenza estesi (vedi Allegato 2), componibili da qualunque cellulare. Nelle strutture in cui non è previsto un numero dedicato alla segnalazione delle emergenze, contattare direttamente il numero unico dell'emergenza 112.

## 10. CONCLUSIONI

A fronte della presente comunicazione e delle informazioni ricevute in merito ai rischi che caratterizzano gli spazi di lavoro di APSS, si richiede la sottoscrizione del documento di cui all'allegato 1 per presa visione ed accettazione del presente elaborato.

Il Direttore del Servizio .....  
– dott. .... –

Allegati:

- Allegato A – Numeri di emergenza attivi nelle sedi APSS
- Allegato B – Riferimenti per le strutture APSS

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	revisione modello 12.02.2021	
	<b>INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Rev.2	Pagina 8 di 10

### Allegato A – Numeri di emergenza attivi nelle sedi APSS

STRUTTURA AZIENDALE	NUMERO DI EMERGENZA (linea esterna)
ALA	0464-675864
ARCO	0464-582431
BORGO	0461-755278
CAVALESE	0462-242177
CLES	0463-660136
CSS TRENTO CORPI A-C-D	0461-902969
CSS TRENTO CORPI B	0461-902969
CSS TRENTO CORPO E	0461-902969
LE PALME DI ARCO (*)	0464-582431 (ARCO) oppure 112
LEVICO	0461-727811 dalle 12:30 alle 13:30 e dalle 15:30 alle 21:00: fuori orario comporre il 112
MALÉ	112
MEZZOLOMBARDO	0461-611111
PERGINE DISTRETTO	0461-515450
PERGINE VILLA ROSA	0461-515450
POZZA DI FASSA	0462-761060
PREDAZZO	0462-508800
RIVA DEL GARDA	0464-582431
S. CHIARA	0461-903111
S. MARIA DEL CARMINE	0464-403176
SEDE APSS	0461-904001 oppure in caso di mancata risposta 0461-904154; qualora nessuno risponda ai numeri sopra indicati comporre il 112 (Vigili del Fuoco)
TIONE	0465-331111
TONADICO	0439-764415; dalle 12:00 alle 14:00 e dopo le 16:00 comporre il 115 (Vigili del Fuoco)
VILLA IGEA	0461-903111 (S. CHIARA) oppure 112

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento		revisione modello 12.02.2021	
	<b>INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE</b>		Rev.2	Pagina 9 di 10

## Allegato B – Riferimenti per le strutture APSS

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA FONDAMENTALE	RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO	RECAPITO EMAIL
<b>DIRETTORE GENERALE</b>	Datore di Lavoro e rappresentante legale di APSS	dott. Pier Paolo Benetollo	Via Degasperi, 79 Trento	dirgen@apss.tn.it PEC aziendale: apss@pec.apss.tn.it
	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	dott. ing. Giancarlo Murer	Centro per i servizi sanitari - Viale Verona, Palazzina D Trento	giancarlo.murer@apss.tn.it
	Responsabile del Servizio Fisica Sanitaria ed Esperto Qualificato	Dott.ssa Annalisa Trianni	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	annalisa.trianni@apss.tn.it
	Responsabile del Servizio Ingegneria Clinica	dott. Alessandro Reolon	Via Degasperi, 79 Trento	alessandro.reolon@apss.tn.it
<b>DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE</b>	Datore di lavoro	dott. Antonio Ferro	Centro per i servizi sanitari - Viale Verona, Palazzina A Trento	antonio.ferro@apss.tn.it
<b>SERVIZIO OSPEDALIERO PROVINCIALE</b>	Datore di Lavoro	dott. Mario Grattarola	Via Degasperi, 79 Trento	mario.grattarola@apss.tn.it
<b>SERVIZIO TERRITORIALE</b>	Datore di Lavoro	Dott. Arrigo Andrenacci	Via San Pietro, 2 Pergine	arrigo.andrenacci@apss.tn.it

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO	RECAPITI
<b>DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE</b>	Direttore del Dipartimento, delegato dal datore di lavoro	ing. Debora Furlani	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	debora.furlani@apss.tn.it
	Responsabile del Servizio Attuazione, Pianificazione Manutenzione Immobili	ing. Mauro Trentinaglia	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	mauro.trentinaglia@apss.tn.it
	Responsabile del Servizio Gestione Impianti	ing. Alessio Zeni	via Chini, 9 Trento	alessio.zeni@apss.tn.it
	Responsabile del Servizio Progettazione e Direzione Lavori	ing. Claudio Cortelletti	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	claudio.cortelletti @apss.tn.it
<b>DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO OSPEDALIERO TERRITORIALE</b>	Direttore del Dipartimento, delegato dal datore di lavoro	dott.ssa Rosa Magnoni	Sede centrale, via Degasperi, 79 Trento	rosa.magnoni@apss.tn.it
<b>DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO TRENTO</b>	Direttore medico, delegato dal datore di lavoro	dott. Mario Grattarola	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	mario.grattarola@apss.tn.it
<b>DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO ROVERETO</b>	Direttore medico, delegato dal datore di lavoro	dott. Luca Fabbri	Corso Verona, 4 Rovereto	luca.fabbri@apss.tn.it
<b>DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO ARCO-TIONE</b>	Direttore medico, delegato dal datore di lavoro	dott. Luca Fabbri	L.go Arciduca Alberto d'Asburgo, 1 Arco	luca.fabbri@apss.tn.it
<b>DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO BORGO-CAVALESE</b>	Direttore medico, delegato dal datore di lavoro	dott. Pierantonio Scappini	Corso Vicenza, 9 Borgo Valsugana	pierantonio.scappini@apss.tn.it
<b>DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO CLES</b>	Direttore medico, delegato dal datore di lavoro	dott. Armando Borghesi	Viale Degasperi, 41 Cles	armando.borghesi@apss.tn.it
<b>AREA OSPEDALIERA MEDICA</b>	Direttore di Area	dott.ssa Susanna Cozzio	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	susanna.cozzio@apss.tn.it
<b>AREA OSPEDALIERA</b>	Direttore di Area	dott. Giuliano Brunori	Largo Medaglie d'Oro, 9	giuliano.brunori@apss.tn.it



<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>RECAPITI</b>
<i>MEDICA SPECIALISTICA</i>	delegato dal datore di lavoro per la formazione		Trento	
<i>AREA OSPEDALIERA CHIRURGICA</i>	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro per la formazione	dott. Giuseppe Tirone	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	giuseppe.tirone@apss.tn.it
<i>AREA OSPEDALIERA CHIRURGICA SPECIALISTICA</i>	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro per la formazione	dott. Giovanni De Pretis	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	giovanni.depretis@apss.tn.it
<i>AREA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE</i>	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro per la formazione	dott. Saverio Tateo	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	saverio.tateo@apss.tn.it
<i>AREA OSPEDALIERA SERVIZI</i>	Direttore di Area	dott. Mario Grattarola	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	mario.grattarola@apss.tn.it
<i>AREA OSPEDALIERA EMERGENZA</i>	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro per la formazione	dott. Claudio Ramponi	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	claudio.ramponi@apss.tn.it
<i>AREA TERRITORIALE CURE PRIMARIE</i>	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro	dott.ssa Simona Sforzin	Centro per i servizi sanitari - Viale Verona, Palazzina B Trento	simona.sforzin@apss.tn.it
<i>AREA TERRITORIALE RIABILITAZIONE</i>	Direttore di Area	dott. Jacopo Bonavita	Sede centrale, via Degasper, 79 Trento	jacopo.bonavita@apss.tn.it
<i>AREA TERRITORIALE SALUTE MENTALE</i>	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro	dott.ssa Elena Bravi	Centro per i servizi sanitari - Viale Verona, Palazzina D Trento	elena.bravi@apss.tn.it
<i>CURE PRIMARIE ALTO GARDA E LEDRO, GIUDICARIE</i>	Direttore di Unità operativa Cure primarie, subdelegato dal Direttore Area Cure primarie	dott. ssa Carmela Scozzafava	L.go Arciduca Alberto d'Asburgo, 1 Arco	carmela.scozzafava@apss.tn.it
<i>CURE PRIMARIE VALSUGANA E TESINO, ALTA VALSUGANA E BERSNTOL, PRIMIERO</i>	Direttore di Unità operativa Cure primarie, subdelegato dal Direttore Area Cure primarie	dott. Alberto Crestani	Via San Pietro, 2 Pergine	alberto.crestani@apss.tn.it
<i>CURE PRIMARIE VALLE DI FIEMME, VAL DI FASSA, VAL DI CEMBRA</i>	Direttore di Unità operativa Cure primarie, subdelegato dal Direttore Area Cure primarie	dott. Luca Nardelli	Cavalese	luca.nardelli@apss.tn.it
<i>CURE PRIMARIE VALLE DI NON, VAL DI SOLE, ROTALIANA-KÖNIGSBERG, PAGANELLA</i>	Direttore di Unità operativa Cure primarie, subdelegato dal Direttore Area Cure primarie	dott.ssa Daniela Zanon	via Degasper, 41 Cles	daniela.zanon@apss.tn.it